

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

RELAZIONE SULLA BONIFICA DEL SITO DI DISCARICA ABUSIVA DI "CERRETO OMBRE" UBICATA NEL COMUNE DI FILETTINO (FR) OGGETTO DELLA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA UE

REGIONE TERRITORIALE LAZIO



FILETTINO, 15 LUGLIO 2019











COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE

Punto si situazione: Regione LAZIO

La situazione delle discariche del Lazio, oggetto di infrazione, appare semplice ad una prima analisi d'insieme anche alla luce dei pochi siti (8) ma si sviluppa in itinere, come complessa, multiforme e avente carattere discorde nello studio sito per sito

Le azioni da intraprendere appaiono così specifiche e ben delineate per singola discarica, seppur in taluni casi si sono rivelate molto utili le indagini anche dal punto di visto "info-investigativo", tralasciando il mero aspetto dell'incarico di salvaguardia ambientale. La condizione, cristallizzatasi nel tempo, si è grazie alle sinergie di ciascun soggetto (comune, Arpa, Regione) e sotto l'impulso attento e costante di questa struttura, avviata verso la risoluzione di ciascun caso, ne sono l'esempio le espunzioni dalla procedura di ben n. 5 siti [Filettino -FR, Monte San Giovanni -FR- e Patrica -FR- Oriolo Romano -VT-, Villa Latina -FR-] su 8 totali, bonificati e posti in condizione di norma. Ciò ha prodotto un risparmio sulla sanziona annuale di \in 2.000.000 (\in 1.000.000 ogni sei mesi).

Il flusso d'azione è ben proiettato verso una completa definizione delle opere da intraprendere per il compimento dei positivi esiti e della regolarizzazione di tutte le discariche oggetto di infrazione, compresa la discarica di Riano (località cava Piana Perina) unica, nel contesto nazionale, a trattare rifiuti pericolosi. Si auspica che, ancora insistendo con il costante monitoraggio e impulso, nei prossimi 12 mesi potrà essere portata in espunzione la discarica di Riano (RM) per la quali le lavorazioni e le analisi ci sostengono nel determinare tali tempistiche. È altresì augurabile che negli imminenti 18 mesi si possano concludere le lavorazioni (anche grazie all'ausilio della centrale di committenza *Invitalia*) per le 2 discariche di Trevi (FR).

Per attuare detta attività sono state svolte complessivamente dai militari dell'Ufficio del Commissario un totale di 64missioni nel Lazio tra sopralluoghi, meeting operativi e riunioni istituzionali. In conclusione, il lavoro di direzione, ausilio, sprono e applicazione porterà entro i prossimi 24 mesi alla risoluzione piena di tutte le discariche laziali in infrazione della procedura Europea.

Elenco siti di discarica (8) divisi per provincia, affidati al Commissario, i cui 4 bonificati o messi in sicurezza:

FROSINONE (6)

- Frosinone Monte S. Giovani Campano: **ESPUNTA** *V semestre giugno 2017*
- Frosinone Patrica: **ESPUNTA** *V semestre giugno 2017*
- Frosinone Trevi nel Lazio Carpineto in fase di caratterizzazione per verificare l'inquinamento
- Frosinone Trevi nel Lazio Fornace in fase di caratterizzazione per verificare l'inquinamento
- Frosinone Villa Latina richiesta in **ESPUNZIONE** IX semestre giugno 2019
- Frosinone Filettino **ESPUNTA** VI semestre dicembre 2017

ROMA (1)

Roma – Riano – rimossi e smaltiti rifiuti pericolosi ed in corso caratterizzazione acque e verifica anomalie magnetiche VITERBO (1)

➤ Viterbo – Oriolo: **ESPUNTA** VIII semestre dicembre 2018



Cronistoria e sviluppo operativo: discarica di CERRETO OMBRE nel comune di Filettino (FR)

Luglio 2015

che con nota SG-Greffe (2015) D/7992 del 13/7/2015 con riferimento alla discarica sita nel Comune di *Filettino, loc. Cerreto Ombre (FR)*, la Commissione europea conclude che "... dal momento che gli interventi per questo sito non sono ancora terminati – compresa la caratterizzazione volta a stabilire se ulteriori attività di decontaminazione debbano essere eseguite per assicurare il livello necessario della decontaminazione definitiva del sito – le Autorità italiane non hanno dimostrato la piena soddisfazione del requisito iii)".

Tenuto conto che, con nota SG-Greffe(2014)D/7992 del 13 luglio 2015 avente ad oggetto "notifica dell'ingiunzione di pagamento della penalità a seguito della sentenza della Corte di giustizia del 2 dicembre 2014 nella causa C-196/13" la Commissione europea ha ulteriormente indicato i requisiti che occorre soddisfare per dimostrare l'avvenuta messa a norma delle discariche interessate dalla sentenza ed in particolare:

- i) Assicurare che nei siti in questione non siano più depositati rifiuti;
- ii) Catalogare e identificare i rifiuti pericolosi (per quanto riguarda le 14 discariche, tra le 198 suddette, che contengono rifiuti pericolosi);
- iii) Attuare le misure necessarie per assicurare che i rifiuti presenti nei siti non mettano in pericolo la salute dell'uomo e l'ambiente.

Pertanto, sarà necessario svolgere analisi per verificare se i rifiuti (pericolosi o non pericolosi) abbiano contaminato il sito e se sia dunque necessario effettuare, secondo quanto prevede la pertinente normativa italiana, una "messa in sicurezza" (come definita dalle lettere m) e o) dell'articolo 240 del decreto legislativo 152/20061) e/o una "bonifica" (come definita dalla lettera p) dell'articolo 240 del decreto legislativo 152/20062) e/o un "ripristino" (come definito dalla lettera q) dell'articolo 240 del decreto legislativo 152/20063) e, all'occorrenza, avviare e ultimare tali lavori di "messa in sicurezza" e/o "bonifica" e/o "ripristino". Spetta alle competenti autorità italiane stabilire, conformemente alla pertinente normativa italiana, quali delle misure sopraelencate ("messa in sicurezza"

e/o "bonifica" e/o "ripristino") debbano essere attuate con riferimento a ciascun sito. Inoltre, spetta alle competenti autorità italiane stabilire se la rimozione dei rifiuti (o di parte di essi) sia necessaria per proteggere la salute umana e l'ambiente, ma resta inteso che, qualora le competenti autorità italiane decidano di non rimuovere tutti i rifiuti, esse devono tuttavia attuare misure di contenimento e/o isolamento che siano sufficienti per assicurare che i rifiuti presenti in tali siti non mettano in pericolo la salute umana e l'ambiente.

Dicembre 2016

la nota prot. gen. n. 5201 del 28.12.2016 del Comune di Filettino in cui si stabilisce che "...le analisi chimiche condotte sui n. 5 campioni di terreno top soil prelevati <u>non hanno rilevato</u> superamenti delle CSC per i parametri analizzati..."

Marzo 2017

Con Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 marzo 2017 il Generale di Brigata Giuseppe Vadalà dell'Arma dei Carabinieri, è stato nominato Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 41, comma 2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa di n. 58 discariche, tra cui è ricompresa la discarica RSU sita nel Comune di Filettino (FR).

Luglio 2017

Arpa Lazio 0053676 con nota del 11.07.2017, su specifica richiesta di questa Struttura Commissariale, delibera che "gli accertamenti analitici effettuati da Arpa Lazio relativi ai campioni di suolo prelevati in contraddittorio e denominati S5A e S5C non hanno rilevato valori superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) previste dalla Colonna A Tab. 1 Allegato 5 della parte Quarta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per i parametri ricercati". Anche tenendo conto della consulenza tecnica conferita dalla Procura della Repubblica di Frosinone al dott. Cesare Carocci, in particolare nella parte in cui dichiara che "...dal rapporto di prova n.546/2010 del 26/03/2010 del Laboratorio Hydrolab, relativo al campione di percolato prelevato dalla ditta De Cristofaro in data 17/03/2010 nel pozzo di raccolta n. 2 della discarica, si evidenzia che il liquido campionato non era costituito da percolato ma da acqua di infiltrazione. A conferma di ciò i due prelievi di liquido prelevati in data 02/02/2013 dall'ARPA di Frosinone, all'interno dei due pozzi di raccolta della discarica, hanno evidenziato che non si tratta di percolato ma di acqua piovana di infiltrazione. Tali risultati dimostrano che non vi è produzione di percolato...".

Settembre 2017

vista la **determinazione del responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Filettino n.364** del 16.09.2017 riferita all' "approvazione della perizia di variante dell'intervento di messa in sicurezza d'emergenza e caratterizzazione della ex discarica in località Cerreto-Ombre"



Novembre 2017

il certificato di regolare esecuzione relativo al "Completamento dell'intervento di messa in sicurezza e caratterizzazione della discarica in località Cerreto Ombre", trasmesso in data 24.11.2017 con nota 4869 del Comune di Filettino.

24 novembre 2017

Alla luce di tutto ciò e ricostruito l'iter procedimentale del processo eseguito, nonché di tutti gli atti esaminati e le azioni intraprese il Commissario DA ATTO CHE per l'ex discarica di Filettino, loc. Cerreto Ombre (FR):

- i) È stato emesso il certificato di regolare esecuzione dell'intervento di "Completamento dell'intervento di messa in sicurezza e caratterizzazione"
- È presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica utile ad impedire accesso
- iii) È avvenuto il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti come risulta dai formulari.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, il sito non costituisce rischio per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

12 marzo 2018

con foglio n. DPE 0002396 -P-12.03.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 16 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che nel sito sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza di emergenza, consistenti nella rimozione del percolato presente nei pozzetti di raccolta, nel ripristino della rete di captazione, nella rimozione di parte dei rifiuti inviati a smaltimento presso impianti autorizzati a riceverli e nella copertura impermeabile con un capping multistrato. I successivi campionamenti prelevati dallo strato superficiale del terreno hanno escluso superamenti dei limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 per i parametri analizzati. Il prelievo di percolato da uno dei pozzi di raccolta della discarica ha evidenziato che il liquido campionato era costituito da acqua piovana e che quindi nella discarica non è prodotto percolato. Pertanto, tenuto conto della mineralizzazione dei rifiuti ancora presenti nel sito, dell'assenza di produzione di percolato e dell'entità degli interventi attuati dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente, e pertanto per questa discarica non è più dovuta alcuna Sanzione da parte dell'Italia".



La Storia in breve ed i numeri economici





Commissario Straordinario alle bonifiche dei siti in infrazione | Relazione discarica Filettino

ancora terminati e non è stata eseguita la completa caratterizzazione del sito."

2015

Giugno - scade la I semestralità di infrazione - il 2 giugno 2015, in cui è ancora inserita in procedura la discarica di Cerretto del Comune di Filettino (FR). L'Italia è sanzionata a pagare per la discarica € 200.000.

2015

Dicembre - scade la II semestralità di infrazione - il 2 dicembre 2015, in cui è ancora inserita in procedura la discarica di Cerretto del Comune di Filettino (FR). L'Italia è sanzionata a pagare per la discarica € 200.000.

2016

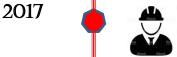
Giugno - scade la III semestralità di infrazione - il 2 giugno 2016, in cui è ancora inserita in procedura la discarica di Cerretto del Comune di Filettino (FR). L'Italia è sanzionata a pagare per la discarica € 200.000.

2016

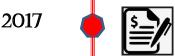
Dicembre – Il comune **effettua la caratterizzazione** del sito e **ne rileva la mancanza di** superamenti delle concentrazioni soglie di rischio (CSC) – il sito non è **inquinato.**

2016

Dicembre - scade la IV semestralità di infrazione - il 2 dicembre 2016, in cui è ancora inserita in procedura la discarica di Cerretto del Comune di Filettino (FR). L'Italia è sanzionata a pagare per la discarica € 200.000.



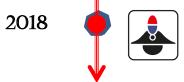
Marzo - Nomina del Commissario Straordinario per gli interventi di adeguamento delle discariche abusive sul territorio nazionale (D.Lgs 24.03.2017) a cui sono assegnati 80 siti da regolarizzare, dopo che il Ministero dell'Ambiente ne ha regolarizzati 120 dal 2014



Giugno - scade la V semestralità di infrazione - il 2 giugno 2017, in cui è ancora inserita in procedura la discarica di Cerretto del Comune di Filettino (FR). L'Italia è sanzionata a pagare per la discarica € 200.000.



Dicembre - VI semestralità di infrazione - il 2 dicembre 2017, viene inoltrata alla *Commissione Ambiente UE*, da parte della Struttura Commissariale, la documentazione inerente la proposta di fuoriuscita per bonifica della discarica di Cerretto Ombra nel Comune di Filettino (FR)



La Comunità Europea <u>accetta la richiesta di stralcio</u> dalla procedura di infrazione per il sito di Cerretto Ombra (Filettino) e ne determina così, la fuoriuscita dall'infrazione e dalla sanzione pecuniaria, sono <u>passati 5 semestri</u> per un <u>totale di € 1.000.000 versato come sanzione per il sito di discarica</u>.



Il sito viene restituito alla Comunità, bonificato e non più inquinante.



2018

QUANTO SI E' PAGATO PER L'INFRAZIONE IN MERITO AL SITO DI DISCARICA IN LOCALITA' Cerrete Ombre NEL COMUNE DI FILETTINO ??



La procedura sanzionatoria si è conclusa dopo circa 2 anni e mezzo dall'inizio dell'infrazione - V semestri.



Per il sito di discarica abusiva di Filettino l'Italia ha pagato alla UE in relazione alla procedura di infrazione = € 1.000.000,00



Tenuto conto della popolazione del comune (circa 500 abitanti) la sanzione è gravata con un spesa pro-capite totale di € 2000.



Attualmente i rifiuti sono isolati con un capping e i valori non sono superiori alle soglie di contaminazione per cui il sito non risulta più inquinato/inquinante. E' al vaglio lo studio per la realizzazione di progetti per la fruibilità dell'area.



Fascicolo fotografico: discarica di CERRETO OMBRA nel comune di Filettino (FR)

<u>Prima</u>









Durante le lavorazioni









 $P_{ag.}$

Dopo a lavoro completato











